



Numero
25
05.03.2013



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Luigi Colombo
Vice Presidenti Antonio Faraone
Piero Ravetta
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Gildo Criscuoli
Fondazione Rotary Armando
Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)



Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)

segreteria@rotary-giardini.it

<http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2012/2013

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVALI

FEBBRAIO

11 marzo 2013

NH President Hotel
Largo Augusto 10 – Milano
Ore 20.00 - Conviviale n. 18
“Una goccia per il futuro: una serata a sostegno della campagna per la PolioPlus”
Relatore: [Cesare Cadeo](#)

18 marzo 2013

NH Touring Hotel
Via Tarchetti, 2 – Milano
Ore 20.00 - Conviviale n. 19
“A 70 anni dalla sconfitta italiana: dalla guerra parallela all'armistizio dell' 8 settembre”
Relatore: Prof. Maurizio Magri

25 marzo 2013

NH President Hotel
Largo Augusto 10 – Milano
Ore 20.00 - Conviviale n. 20
Interclub con Inner Weel Giardini
“Confittualità e violenza all'interno della famiglia. Quali conseguenze e qualche proposta per prevenire”
Relatore: D.ssa Maria Cristina Canziani

Notizie dal Club

Presentazione del relatore della conviviale dell' 11 marzo 2013 [Cesare Cadeo](#)



Sono nato a Milano il 2 luglio 1946 alle 23.30 da Lina, casalinga e Luigi, medico dentista. I miei fratelli Maurizio e Giuseppe sono entrambi medici.

I miei studi cominciano a Milano all'Istituto Zaccaria dei Padri Barnabiti e proseguono al liceo Berchet e all'Istituto Studium. Dopo gli studi classici ho frequentato la facoltà di giurisprudenza dell'Università Statale di Milano e dell'Università di Pavia.

La mia carriera scolastica prosegue a Brighton in Inghilterra dove rimasi per lungo tempo.

Un giorno per caso la Televisione...

Alla fine del 1975, pur continuando a svolgere la mia attività di consulente, incontrai quello che si doveva rivelare "l'amore della mia vita" : la Televisione. Un amico, Marcello Di Tondo, amministratore delegato di una televisione locale milanese (TVM 66), mi chiese di diventare conduttore del TG dell'emittente. Accettai un po' per curiosità, un po' per scherzo, ma non immaginando che questa sarebbe diventata la mia principale occupazione. Alla fine degli anni 1970 approdai a *Telemilano Canale 58*, fondata da Silvio Berlusconi, al quale va la mia eterna gratitudine per avermi fatto vivere l'esperienza umana e professionale più esaltante della mia vita. Da allora sono passati 35

1 aprile 2013

Festivo – Luned' dell'Angelo
Non c'è la conviviale

8 aprile 2013

NH President Hotel
Largo Augusto 10 – Milano
Ore 20.00 - Conviviale n. 21
"Lo stalking"
Relatore: D.ssa Adamoli

15 aprile

Westin Palace Hotel

Sala delle Colonne
Piazza della Repubblica
ore 19:30 Conviviale n. 22
**Interclub Gruppo MI 3 con
adesione di MI Ovest**

"Polo Sud - Andata e ritorno"

Relatore: dott. Petter Johannesen

19:30 aperitivo
20.15 presentazione e commento
dei filmati
21.00 cena con immagini di
diapositive dell'Antartide
22.15 domande

anni ma non me ne sono accorto, se non quando mi guardo lo specchio ... In *Fininvest*, poi diventata *Mediaset*, le esperienze sono state molteplici: organizzatore e inviato, redattore e conduttore, telecronista e televenditore. Ho avuto la fortuna di assistere alla più grande rivoluzione del sistema televisivo e del mondo pubblicitario che si ricordi, per lo meno a livello Europeo. A *Telemilano* conducevo il Tg in compagnia di Tiziana Ferrario e Daniela Poggi. In quegli anni partecipai alla realizzazione del Mundialito di calcio con Marcello Dell'Utri e Paolo Taveggia e al commento da studio dei principali eventi sportivi acquisiti da Canale 5. Curavo inoltre i servizi per il programma mattutino "Buon Giorno Italia" e una rubrica dedicata ai personaggi di spicco dell'economia italiana. Al tempo stesso realizzavo servizi per le trasmissioni sportive coordinate da Paolo Taveggia e Rino Tommasi. Nella stagione 1982-'83 condussi la trasmissione "Goal" con Enzo Bearzot, CT della Nazionale campione del mondo in Spagna. Per cinque anni sono stato l'inviato speciale di Mike Bongiorno a "Superflash" e "Pentathlon", dove intervistavo i principali protagonisti della vita politica, economica, della cultura, dello sport e dello spettacolo, definite poi da Mike "le interviste in pantofole". A Bongiorno devo semplicemente tutto quello che ho imparato in questo lavoro. In quegli anni fui onorato e mi divertii a lavorare con Sandra Mondaini nel programma "Five Album", il meglio della stagione televisiva. Quando d'estate gli studi televisivi si fermavano si partiva in tournée, 40-50 serate in giro per l'Italia, da Trento a Palermo. Ricorderò sempre i 50.000 presenti ai giardini Inglesi del capoluogo siciliano che ci accolsero con un tifo da stadio. Tre trasmissioni mi sono rimaste particolarmente nel cuore, tutte legate allo sport e a tre formidabili managers televisivi: Giulio Smith, Bruno Bogarelli ed Ettore Rognoni. Parlo di "Record" nel 1983-'84 e "SuperRecord", il primo quiz sportivo della storia della TV. La squadra di Record era straordinaria, un autentico "dream team". Io conducevo il programma e gli ospiti fissi erano: Rino Tommasi (box & tennis), Maurizio Mosca (calcio), Andrea De Adamich (auto), Dan Peterson (basket), Nico Cereghini (moto), Mario Cotelli (sci) e Guido Bagatta (football americano). A "SuperRecord" ho avuto come collaboratrici due bellissime ragazze diventate oggi grandi stars, Paola Ferrari e Alba Parietti. Il terzo programma che non dimenticherò mai fu "Calciomania" negli anni 1991-'92-'93, voluto dal mitico Ettore Rognoni: ho avuto la fortuna di condurlo con il mio carissimo amico Maurizio "Mosquito..Moscone..Mosca". Nelle tre edizioni nostre deliziose compagne di lavoro furono Paola Perego, Cristina Parodi e Luana Colussi. Il programma curato

da Paolo Zilliani, vedeva la partecipazione di Giampaolo Fabrizio nella esilarante caricatura di Bruno Vespa e che tanto successo ha ancora oggi a "Striscia la notizia". Nel 1986-'87 e '87-'88, ho condotto "Cadillac" con Paola Perego, diretto da Paolo Pivetti e Mimmo Spina, un settimanale dedicato al mondo dell'automobile e le rubriche "Siamo fatti così" a Buongiorno Italia e "Dallo sport con sentimento" in Studio 5 su *Canale 5*, condotto da Marco Columbro. Nel 1998 con Linda Lorenzi presentai "Fantasia" su Canale 5, un quiz giornaliero dedicato ai più piccini. Lo sport, la mia passione, mi ha portato a coordinare in studio le trasmissioni televisive su *Telecapodistria* delle Olimpiadi di Seul. Sempre su *Telecapodistria* condussi il contenitore domenicale di sport e spettacolo "Noi, la domenica". Per cinque anni 1992-'96 condussi su *Italia 1* "Italia del giro", programma mattutino dedicato al giro ciclistico d'Italia, in compagnia di Miriana Trevisan, Emanuela Folliero e Paola Saluzzi. Nel 1994-'95 con Patrizia Rossetti ho presentato "Buona Giornata", quotidiano d'informazione e spettacolo su *Rete4*, con la regia di Tiziana Martinengo. Nel 1995-'96 ho condotto su *Italia1* "Italia1 sport" notiziario sportivo e ho partecipato a "Meteore" un programma a cui sono particolarmente affezionato: Gene Gnocchi, Giorgio Mastrota e Alessia Merz i protagonisti. Ritorno su *Canale 5* e per due edizioni presento con Lorenzo Battistello, del GF, "Mezzogiorno di cuoco", prodotto dalla Bongiorno production, fra le prime trasmissioni televisive a parlare di ricette culinarie in diretta dalle case degli italiani. Dal 2006 ho condotto successivamente "Orario continuato" su *Tele Lombardia* il talk-show quotidiano di politica, costume e spettacolo e su *Telenova* "Vicini di casa", talk mattutino per la famiglia. Sempre nel 2006 su *Telenova* e *Canale 892 di Sky*, "Ali di carta", libri, cinema, musica, teatro; un programma in compagnia di Gabriela Grechi, Aristide Malnati e Tonino Scala. Una trasmissione che ho amato particolarmente per aver realizzato un mio grande desiderio: parlare di tutto ciò che serve a migliorare l'uomo. Ancora in quell'anno ho anche fatto parte del cast de la "Grande Notte" su *Rai2* in compagnia di Gene Gnocchi, Afef e Max Tortora. Nel 2007 ho condotto, sempre su *Rai2*, con Roberta Lanfranchi il reality "La sposa perfetta". Nel 2008 sono stato l'ideatore, l'autore e il conduttore di "Ali di luce", su *Telenova* e sul canale 892 di Sky con Aristide Malnati e Tonino Scala. Nel 2010 e nel 2011, sempre su *Telenova* e sul canale 892 di Sky, ho condotto "Passo in TV" con Irene Colombo, Aristide Malnati e Tonino Scala, per la regia di Mimmo Zingaro.

Notizie dal Club

11 marzo 2013 - conviviale

In seguito alla decisione presa nell'ultimo CD di mettere all'asta le 10 'goccine' per ricavare fondi destinati alla polio-plus, Luigi Luce ha già contattato il Sig. Cadeo, il quale ha accettato di gestire detta serata proponendosi gratuitamente. e dando la propria disponibilità per il prossimo lunedì.

Ho provveduto a spostare l'oratore di lunedì 11 marzo (ing. Cesare Vaciago) a giugno e, pertanto, la prossima conviviale sarà dedicata a questa asta.

Oltre a darvi l'opportuna informazione, con la presente vi pregherei di **'sponsorizzare'** la serata, invitando i soci a partecipare numerosi considerando lo scopo benefico della conviviale.

Notizie dal Distretto:

6° Incontro percorso Nuovi Leader - 23 Marzo 2013

Il prossimo 23 marzo si terrà la sesta sessione del Percorso di formazione presso il SIAM (Via Santa Marta, 18 - Milano). L'intera mattinata, con inizio alle ore 9.00, sarà interamente dedicata a conoscere di più e meglio gli eventi nazionali e internazionali che si susseguono nel corso dell'anno a livello distrettuale e mondiale, comprendendone i significati e gli obiettivi.

La trattazione dell'argomento, che verrà svolta attraverso l'utilizzo di filmati e autorevoli testimonianze in diretta, ci permetterà di cogliere la sequenza temporale e la conseguenza logica di ciascun evento.

L'ultimo incontro di formazione ha registrato la presenza di oltre trecento Rotariani, ti invitiamo a divulgare presso il tuo Club il presente messaggio e a segnalare alla Segreteria distrettuale **entro il 20 marzo** l'elenco dei partecipanti all'incontro. Sarà questa l'ultima sessione del Programma formativo 2012-2013; avendo infatti previsto una sessione ad hoc, lo scorso 23 febbraio, in tema di Visione futura, abbiamo ritenuto di annullare l'appuntamento dell'11 maggio in tema di Rotary Foundation.

All'indomani dell'Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014 dei Distretti 2041 e 2042 (26 maggio 2013), in data da definire, verrà organizzata una sessione formativa di taglio operativo, a vantaggio dei Club che presenteranno domanda di finanziamento.

Notizie dall' Inner Wheel

Si allega il programma di marzo.

Compleanni: Luce 1/03; Bozzato 6 /03; Boniello e Coluccia 7/03

**Conviviale del 4 marzo 2013
CAMINETTO DEL PRESIDENTE**

ASSIDUITA'

Presiede	Luigi COLOMBO					Riunione	18
Soci	73	Presenti	17	Esonerati	5		
Congedati		Assiduità	28%				

N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		17%	30	M. Dal Cin		22%	59	P. Ravetta		50%
2	A. Alberici		100%	31	S. De Angeli	P	72%	60	R. Razeto		94%
3	G. Alfieri	P	100%	32	A. Faraone		100%	61	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
4	F. Amigoni		78%	33	P. Favole (E)		0%	62	G. Rimoldi		0%
5	P. Andreotti	P	94%	34	F. Fraschini		83%	63	G. Rizzani		67%
6	A. Attili		50%	35	F. Galante	P	72%	64	C. Robiglio		0%
7	S. Balestra		0%	36	E. Gambel	P	78%	65	A. Sartorio		56%
8	G. Baruffaldi	P	94%	37	A. Gattoni (E)		0%	66	M. Signorelli		50%
9	G. Bellingeri		56%	38	A. Giussani		72%	67	G. Sironi	P	83%
10	A. Bertolotti		72%	39	S. Gorgoglione		72%	68	M. Teora		17%
11	G. Bianchi (E)		22%	40	F. Imperiali		0%	69	M. Tincati	P	78%
12	C. Bietolini		0%	41	A. Lavagnino		0%	70	A. Turzi		83%
13	D. Bodega		6%	42	P. Lebano		39%	71	C. Vafidis		22%
14	G. Boniello		67%	43	F. Leone		56%	72	A. Verdirame		67%
15	R. Bosia	P	100%	44	D. Lonardoni		50%	73	T. Zavanella		39%
16	F. Bozzato		83%	45	L. Luce	P	89%				
17	A. Bradamante		83%	46	A. Malerba		17%				
18	R. Bramani-Araldi	P	83%	47	V. Malgeri	P	56%				
19	A. Brandolese	P	83%	48	O. Mazzoni		94%				
20	D. Caldiroli		0%	49	E. Michel		78%				
21	C. Camilli	P	28%	50	D. Montani		0%				
22	M. Caponeri		67%	51	L. Mula		78%				
23	S. Caselli		0%	52	A. Nicolosi	P	83%				
24	M. Coggiola (E)		6%	53	G. Palumbo		17%				
25	L. Colombo	P	100%	54	E. Parazzini		0%				
26	R. Coluccia	P	100%	55	R. Pizzagalli		100%				
27	L. Correnti		39%	56	G. F. Polo		67%				
28	G. Criscuoli		83%	57	E. Porzio Serravalle		11%				
29	N. D'Amico		22%	58	A. Ragaini		6%				

Coniugi presenti: Alfieri, Andreotti, Laura Baruffaldi, Annalina Bramani, Brandolese, Camilli, Colombo, Coluccia, Luce, Malgeri, Nicolosi, Sironi, Tincati

GITA A CREMONA



Ha da poco cantato il Gallo Silvestre di Leopardiana memoria, ma gli irriducibili Gitanti del Milano Giardini sono già tutti (o quasi) allineati e coperti all'interno dell' Omnibus che ci condurrà alla città del Turòon, Turàs, Tutas. Ovviamente le prime posizioni sono tutte occupate dai melomani, saccatamente orchestrati dal Maestro Gambel, che occupa il posto d'onore. Giunto l'ultimo "piè veloce" (lo scrivente con la propria Sultana), il ns. Duce impone la partenza. Per sua grazia e cultura degli astanti, Luigi traccia , quindi, le "summa" della storia cittadina, che annovera origine barbara in quanto locata nella Cispadania, sopra quella linea del Po' che rende il sottoscritto Terùn, ma orgoglioso rivendicatore del siculo "Turruni" che Federico II° (lo "Stupor Mundi") portò a Cremona (e che ivi diventò Turòon) quando vi soggiornò dopo aver mazzolato e smazzolato la Lega Lombarda, preso e fracassato il Carroccio, tuttora orgoglio dei Cravatte e Fazzoletti Verdi dell'odierna Tripadania.

La storia cittadina è affascinante e tribolata. Agli albori e fino a quando non fu conquistata dai Romani nel II° sec. A.C., il "castrum", i cui abitanti avevano la faccia dipinta di blu (segno d'indomita barbara belligeranza), ottenne da Vespasiano il "plenum ius" diventando "municipium". Con il che, i "cives" si lavarono definitivamente il viso assurgendo a comunità di cittadini con tutti i diritti e i doveri dei Romani. Nei tempi successivi passarono poi sotto il bastone bizantino, longobardo e carolingio. Con quest'ultimo iniziò lo splendore grazie al commercio del sale, che arrivava via corso fluviale dalle brume adriatiche della città di S. Marco. Poiché poi i Cremonaschi erano un po' irrequieti, tra una scaramuccia all'altra, accrebbero il loro splendore nei secoli successivi anche grazie ai successi che la città ebbe vincendo pressoché ogni battaglia, variando da fedele alleata di Matilde di Canossa contro l'impero, a suddita dell'imperatore Enrico IV, ad alleata del Barbarossa per combattere Milano e distruggere Crema, ad essere componente della Lega Lombarda per vincere poi a Pontida contro il Barbarossa, per riallearsi infine con l'impero e schierarsi ancora con Federico II (nipote dell'Hohenzollern) per distruggere Milano ed il Carroccio. Non sazi, ne distrussero poi un altro, quello di Parma, con il Pallavicino, lasciando in mutande gli occupanti, i cui pantaloni furono esposti nel Duomo della città per molti secoli. In questo periodo (siamo nel XIII – XIV secolo) la città si avviò al massimo splendore, superando di certo Milano (ripetutamente distrutta) con la costruzione dei grandi edifici cittadini, il Duomo ed il



Torrazzo, il più alto campanile d'Europa orgoglioso dei suoi 111 m. e più d'altezza. Nell'intorno del 1400 la città passò sotto la signoria dei Visconti e legò praticamente le sue sorti a quelle di Milano fino all'unità d'Italia.

Imbevuti di cultura storica, per il ns. sollazzo adesso passiamo alle delizie dei timpani: Eddy ci diffonde alcune soavi melodie canore con l'ugola di "The Voice" e poi di quella meno raffinata di Celentano (che nessuno ascolta). E così, ridendo e cantando (si fa per dire) giungiamo alle porte di Cremona, nel cui parcheggio ci aspetta la Cicerone

predispostaci dal Presidente. Si tratta di una guida molto professionale, acculturata ed esperta, che ci guida alla visita dei monumenti cittadini per ns. delizia.

Ex libris, il primo incontro è con il Duomo, che con il Torrazzo, il Palazzo Comunale e la Loggia dei Militi, poste nel punto più alto della città, domina la piazza del centro medioevale. Qui il Farinacci, ras del Fascismo, creò il suo piccolo regno, distruggendo anche il quartiere medievale per chiudere la parte destra della piazza (spalle al Duomo) con un palazzo di tipico stile dell'epoca e dal cui balcone imitava il Duce affascinando i giovani, i grezzi, gli umili (per le sue umili origini: era ferroviere nella prima gioventù), il suo cipiglio aggressivo, la sua baldanza moschettiera, la sua eloquenza imperfetta (fu sbeffeggiato dalla satira come "l'Antigrammatico", avendo ai ns. giorni un incallito seguace in Di Pietro, ex poliziotto-magistrato di Montenero di Bisaccia, sotterrato dopo le recenti elezioni nazionali con l'epitaffato "sic transiit gloria mundi!"). Fucilato a Vimercate dai Partigiani, la sua tomba fu trasferita successivamente a Cremona e su di essa tragicamente si suicidò il nipote due anni or sono.

La chiesa, edificata agli inizi del XII secolo e dedicata a S. Maria Assunta, è un vasto tempio romanico continuamente riadattato con elementi gotici, rinascimentali e barocchi. Incedendo in essa uniti e compatti, restiamo con il fiato mozzo e preda di un improvviso mal di testa: la vastità degli spazi, la profusione degli ori, l'iconografia ed i cicli pittorici, la quantità di altari, statue, stucchi fanno a gara per mostrare l'opulenza del luogo e delle gerarchie e famiglie che hanno donato a profusione per l'eccellenza della cattedrale nei secoli. All'interno conserva notevoli capolavori di pittura e scultura, tra cui "Arca dei



Arca dei martiri persiani", avello dei SS. Mario e Marta e dei loro figli, originari della Persia. I cicli pittorici sono notevoli e coprono pressoché tutte le navate. Quelli risalenti al '400 parlano delle storie di Vecchio Testamento, mentre la più rilevante stagione artistica si inaugura nel '500: noti pittori dell'epoca e locali si sono impegnati nei vari cicli pittorici dell'abside e delle pareti della navata centrale, quali Boccaccio Boccaccino, Gianfranco Bembo, Girolamo Romanino ed il Pordenone. Di Bernardino Gatti è la monumentale pala

dell'Assunta sopra l'altare maggiore.

L'addottrinata Cicerone ci indica le opere più interessanti a volo d'uccello, per mantenere i rigidi tempi dati dal Presidente. Vale però soffermarsi su due particolarità, che rendono tipico e misterioso il Tempio: le statue e le varie colonne degli altari che l'adornano e la Cappella della Maddalena. Le une sembrano, ma non sono di marmo, bensì di gesso lisciato con polvere di marmo in quanto a causa della lontananza delle cave dalla città, l'uso del marmo fu "per eccezione" e le maestranze furono costrette ad "invertarsi il simil marmo". Il misterioso è dato dalla Cappella della Maddalena, ove si ripropone la più incredibile rappresentazione dell'Ultima Cena, addirittura ancora più forte dello stesso affresco di Leonardo da Vinci in Milano. Abbiamo, infatti, un quadro in cui



Giovanni è indubbiamente una donna con un volto assolutamente femminile, i cui lineamenti sono dolci e riproducono le sembianze femminee di una donna anche particolarmente bella. Tale volto è ripetuto in tutti i momenti salienti della vita di Maria Maddalena rappresentata negli altri riquadri della Cappella.

“Tempus fugit” e di carriera occorre andare ad occupare gli scanni della Sala Consiliare del Palazzo Comunale ove assisteremo alla performance di un professore di violino che si esibirà per noi con uno Stradivari da 6 Milioni di Euro. Se non c'è tempo neanche per grattarsi, figurarsi se ne resta per i volgari bisogni corporali! La ripida scalinata d'accesso alla sala non ci aiuta certo a sopportare lo stimolo del bisogno pressante.

Nella sala si ricompattano le file rotariane, capitanate da Eddy che, doverosamente, occupa il primo posto del primo banco. La breve performance dell'esperto violinista si basa su tre composizioni di autori che il sottoscritto non è in grado di ricordare. L'incallito e poco uso timpano di Terrone, inoltre, non mi permette d'apprezzare, come si dovrebbe, i suoni prodotti da 6 milioni di Euro. Per tal motivo e maggiori dettagli, quindi, occorre far riferimento al Prof. Gambel ed alla sua vasta esperienza e cultura sul campo.

Terminata l'audizione tra scroscianti applausi, per rigorosi gruppi di dieci si passa alla visita della Sala dei Violini. Il valore degli strumenti esposti assomma a oltre 20 milioni di Euro ed una sceriffa di notevole stazza (da 120 kg. In su) ivi fa da cerbero protettore e guardiano dei beni. Troviamo 11 famosi e preziosi strumenti ad arco dei maggiori maestri dell'epoca classica, in particolare opere di Amati, Stradivari, Guarneri del Gesù e per mantenerne l'efficienza vengono programmate le audizioni con l'impiego a giro di questi straordinari strumenti. Nelle vetrine troviamo il meglio della scuola liuteria cremonese. Dagli Amati con il “Carlo V di Spagna” dei primi del '500 (raro superstite dell'orchestra dell'Imperatore, con sul retro lo stemma) ed il “Carlo IX di Francia” (forse glielo suonavano mentre perpetrava la Strage di S. Bartolomeo a Parigi), ai Guarneri e Stradivari. Eddy, quindi, ci notifica per chiarezza che Paganini (anche Abbado) suonava un Amati e non uno Stradivari come erroneamente noto ai più del volgo.



Poiché a questo punto, sempre ridendo e scherzando (si fa per dire) ed a parte i problemi di minzione, la fame ci attanaglia, con rapido andare ritorniamo all'Omnibus e con questo al sospirato luogo di ristoro dell'epa (e dell'altro).

Mai luogo fu scelto con maggiore maestria e sagacia. Si tratta di un tipico ristorante fuori Cremona ed il cui aspetto rustico fra presagire il meglio della tipica cucina locale. Prima d'entrare, sul piazzale qualcuno nota l'insegna “Sex Shop and Entertainment” di un locale limitrofo, certamente fatto serrare ed oscurare per l'occasione dal ns. oculato e puntiglioso Presidente. All'interno del ristorante, quindi, attorno a lunghi tavoli si accomodano con comodo le affamate truppe. Luigi ci anticipa il ricco menù ed inizia la “danza dell'epa”: spumante per i brindisi di prammatica, antipasto di salumi locali, due primi con i rinomati tortelli di zucca (dolce), carrello di bolliti con mostarde varie, formaggi ad iosa, torta alla crema con stemma rotariano in crosta di variopinto zucchero, amari vari, caffè. Al tavolo del sottoscritto, mentre personalmente si procede con cautela *terrónica* all'impiego delle mostarde, con particolare sospetto nei confronti della crema di rafano, il buon Roberto Bosia ne fa un uso industriale spalmando abbondantemente bollito e crostini. Al termine, mentre esausti ed ancora assisi al desco sedimentiamo il cibo, emettendo (ritengo) fiamme simili all'eruzione del mio Mongibello, Roberto presenta

a Luigi il ns. presente a ricordo dell'ottima gita predispostaci con il certo decisivo concorso della sua stupenda Signora: un piatto d'argento, che farà aureola alla coppia presidenziale.

Siamo più di quaranta, siamo non più giovani, ma certo forti perché sopravvissuti alla grande abbuffata. Allora, prima di ritornare al patrio lido non possiamo concludere l'evento se non che con un osanna al Presidente:

*Presidente che sei bello,
tutto stemma e tutto argento,
che hai saziato i commensali
tutti ai tavoli assiedati,
con bollito e torroncini.....
che bellezza è il Giardini!*

Aldo Nicolosi



Ringraziamenti

Cari Amici,

è stato un vero piacere trascorrere la giornata di sabato con Voi, apprezzare il patrimonio artistico, la musica di alto livello suonata con uno strumento d'eccezione della città di Cremona e gustare le sue specialità gastronomiche.

Vi ringraziamo del calore e dell'amicizia che ci avete dimostrato e del bellissimo e raffinato oggetto che avete voluto donarci e che è già in mostra sul tavolo della sala da pranzo.

Rinnoviamo un grazie sincero a tutti i partecipanti e a Luisella per la preziosa collaborazione.

Luigi e Lucilla Colombo



Presidential theme 2012/2013

Be a friend

INTERNATIONAL INNER WHEEL

Distretto 204 PHF Italia

CLUB MILANO GIARDINI PHF

Presidente 2012-2013

M. Grazia Petyx

Via Enrico Noe, 34

20133 Milano

Tel/fax 02 6571795

cell. 0333 6510696

e-mail: mgrazia.ciusani@fastwebnet.it

Milano, 18 febbraio 2013

Carissime,
ecco gli impegni per il mese di marzo:

Giovedì 14 marzo ore 10.00-16.30	Auditorio Basilica di San Marco – Piazza San Marco – Milano Giornata di formazione organizzata dal Distretto. Per programma e prenotazioni vedi lettera allegata
Mercoledì 20 marzo ore 11.00	Hotel Manin – Milano Comitato esecutivo (e, a seguire, Assemblea) con il seguente o.d.g.: - Varie ed eventuali
ore 13.00	Pranzo (€ 30)
ore 14.30	Tombolata pasquale (v.allegato)

Come vi ho già ricordato in precedenza, portate tante cose buone per arricchire il nostro "tavolo" e invitate amici, parenti e conoscenti. Dobbiamo formare una bella squadra!

*Prenotazioni entro 14 marzo : Presidente 333 6510696; Segretaria 340 6193973
oppure: mgrazia.ciusani@fastwebnet.it; abottura@hotmail.com*

Lunedì 25 marzo ore 20.00	NH President – Largo Augusto 10 – Milano Interclub con Rotary padrino Conferenza della dott.ssa Canziani, Magistrato (v. locandina allegata) (costo € 43)
------------------------------	--

*Prenotazioni entro 18 marzo : Presidente 333 6510696; Segretaria 340 6193973
oppure: mgrazia.ciusani@fastwebnet.it; abottura@hotmail.com*

Infine, per chi fosse interessata all'argomento, lunedì 18 marzo alle ore 20, il Rotary Giardini organizza una conversazione sul tema "A 70 anni dalla sconfitta italiana: dalla guerra parallela all'armistizio dell' 8 settembre" Relatore: Maurizio Magri. Prenotare direttamente a Luisella.

Un abbraccio a tutte.

M. Grazia